



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 3 OTTOBRE 2017**

OGGETTO: Intitolazione strada o piazza a Fabrizio Quattrocchi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fabrizio Quattrocchi, cresciuto a Genova, noto per essere stato rapito e ucciso in Iraq e per essere stato perciò insignito di una medaglia d'oro valor civile alla memoria prevista per "premiare atti di eccezionale coraggio che manifestano preclare virtù civica e per segnalarne di autori come degni di pubblico onore", un contesto che è stato considerato pertinente alle circostanze della morte di Quattrocchi. In particolare mentre veniva assassinato la vittima disse orgogliosamente ai vigliacchi aguzzini: "Vi faccio vedere come muore un italiano". Parole brevi, semplici, ma così profonde da scuotere le coscienze di tutto il mondo e segnare i cuori di un'intera Nazione.

Quattrocchi, eroe italiano, che oggi manca nella città di Genova, che chiamava casa" (citaz. On. Giorgia Meloni).

Quattrocchi, da sempre appassionato di arti marziali e di cose militare, frequentò corsi per diventare addetto alla sicurezza. Servì anche nell'Esercito italiano, in fanteria, dove, come caporal maggiore, prestò servizio a Como. Nel novembre 2003 partì per l'Iraq. A seguito dell'invasione – mai totalmente riuscita – dell'Iraq da parte degli Stati Uniti, poiché il Paese era tutt'altro che pacificato, giunsero decine di migliaia di contractor, con lo scopo di fornire supporto ai militari nel controllo del territorio e nella protezione delle persone. I rapitori inviarono un ultimatum all'Italia: ritirare le proprie truppe dall'Iraq e scuse per talune frasi che avevano offeso l'islam. L'ultimatum fu rifiutato e l'8 giugno 2004 gli altri tre furono liberati, ma non Quattrocchi. Nel maggio precedente tramite la Croce Rossa aveva ritrovato dei resti vicino l'ospedale di Baghdad, che poi furono identificati con certezza dall'esame del dna come quelli di Quattrocchi. I funerali furono celebrati il 29 maggio nella cattedrale di Genova. È stato sepolto nel cimitero monumentale della stessa città Staglieno. Del suo barbaro assassinio c'è un video, e il Sunday Times trasmise in esclusiva un'intervista con un certo Abu Yusuf, presente all'esecuzione di Quattrocchi e sedicente autore del video stesso. Secondo Yusuf l'Italia aveva pagato quattro milioni di euro di riscatto. I motivi dell'omicidio non sono tutt'oggi del tutto chiari. L'allora ministro degli Esteri Franco Frattini così raccontò la fine: «Quando gli assassini gli stavano puntando la pistola contro, questo ragazzo ha cercato di togliersi

il cappuccio e ha gridato: adesso vi faccio vedere come muore un italiano. E lo hanno ucciso. È morto così: da coraggioso eroe italiano”.

Considerato che Fabrizio Quattrocchi fu vittima di un brutale atto terroristico rivolto contro l'Italia e che con eccezionale coraggio ed esemplare amor di Patria, affrontava la barbara esecuzione, tenendo alto il prestigio e l'onore del suo Paese;

Visto che a Genova non esiste nessun riferimento toponomastico alla Sua memoria;

Ritenendo fondamentale intitolargli una piazza o una via genovese;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intraprendere con la Commissione Toponomastica una ricerca sul territorio genovese per individuare possibili piazze o vie o viali da intitolare a Fabrizio Quattrocchi riportando al Consiglio Comunale entro sei mesi il risultato del lavoro svolto.

Proponenti: Campanella, Gambino, Vacalebre (Fratelli d'Italia - AN), Mascia (Forza Italia), Costa (Vince Genova), Amorfini (Lega Nord Liguria), De Benedictis (Direzione Italia).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvata con 23 voti favorevoli, 14 contrari (Lista Crivello, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle di Genova), 1 astenuto: Baroni